

**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE IN PREVISIONE DELLA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI NEL SETTORE DEI TRASPORTI**

**Invito a presentare proposte DG TREN/SUB/01-2003**

(2003/C 97/02)

**1. CONTESTO POLITICO**

La Commissione europea ha intenzione di concedere sovvenzioni per promuovere gli obiettivi della politica dei trasporti. Le priorità politiche sono state fissate nel programma di lavoro per il 2003 adottato dalla Commissione il 21 marzo 2003 (C/2003/205).

**2. FONTE DI FINANZIAMENTO**

Le azioni prese in considerazione saranno finanziate sulle linee di bilancio B2-702 — Sicurezza dei trasporti — e B2-704 — Politica di mobilità sostenibile.

**3. IMPORTO GLOBALE STIMATO PER IL PRESENTE INVITO A PRESENTARE PROPOSTE**

L'importo globale stimato per il 2003 ammonta a 7 400 000 EUR.

Sicurezza dei trasporti: 7 200 000 EUR.

Politica di mobilità sostenibile: 200 000 EUR.

**4. PERCENTUALE DEL COFINANZIAMENTO COMUNITARIO**

La sovvenzione intende favorire la realizzazione di un'azione che non potrebbe essere eseguita senza un aiuto finanziario comunitario secondo il principio del cofinanziamento. La Commissione prevede pertanto solo un finanziamento complementare e sussidiario ai contributi forniti dal beneficiario, dagli enti nazionali, regionali o locali e da altri organismi. Di conseguenza, l'importo della sovvenzione concessa sarà compreso tra il 10 % e il 50 % del totale dei costi ammissibili dell'azione. *I contributi in natura non sono considerati come costi ammissibili.*

**5. ATTIVITÀ CONTEMPLATE DAL PRESENTE INVITO A PRESENTARE PROPOSTE E LORO OBIETTIVO**

Tenuto conto del contesto descritto nel programma di lavoro per il 2003, la Commissione desidera sostenere le azioni dedicate ai temi citati qui di seguito, senza tuttavia escludere altre proposte a carattere innovativo, di portata europea, i cui obiettivi corrispondono a quelli enunciati nel libro bianco «La politica europea dei trasporti fino al 2010: il momento delle scelte», che potranno concorrere all'aggiudicazione di un eventuale finanziamento.

**A. SICUREZZA DEI TRASPORTI**

*Sicurezza stradale*

Rafforzare la sicurezza stradale nell'Unione europea, nei paesi candidati e nello Spazio economico europeo con studi, campagne, introduzione di migliori pratiche e dimostrazioni nei seguenti settori:

**Settore 1: comportamento degli utenti**

Controlli e sanzioni per l'applicazione del codice della strada, formazione dei conducenti privati e professionali, idoneità fisica e mentale alla guida, azioni per arginare il fenomeno della guida sotto l'effetto di droghe/alcol/medicinali e relativi controlli (in particolare in relazione a determinati conducenti, sperimentazione dei dispositivi «Alcolocks»), cinture di sicurezza e dispositivi di sicurezza per bambini, utenti vulnerabili, dispositivo per la registrazione dei dati sugli incidenti, ore di guida e di riposo (conducenti professionali), sicurezza nei tunnel (in particolare guida nei tunnel).

**Settore 2: tecnologia del veicolo**

Resistenza agli urti, controllo tecnico (in particolare per i sistemi elettronici di protezione dei passeggeri), sicurezza attiva e passiva dei veicoli (comprese la qualità e la pressione dei pneumatici).

**Settore 3: infrastruttura stradale**

Controlli di sicurezza stradale/valutazioni delle strade e dei tunnel in base alle caratteristiche di sicurezza (in particolare identificazione dei punti ad alto rischio), armonizzazione della segnaletica (strade e tunnel).

**Settore 4: tecnologia stradale**

Trasporto su strada di merci e passeggeri, in particolare tecnologie intelligenti per la sicurezza stradale.

**Settore 5: informazioni e banche dati**

Migliorare le procedure di raccolta, analisi e diffusione dei dati sugli incidenti stradali (circostanze, cause, impatto, omissione di dichiarazioni, indagini indipendenti, approccio multidisciplinare, variabili di esposizione al rischio).

**Settore 6: valutazione delle politiche nazionali in materia di sicurezza stradale**

Valutazione dei sistemi nazionali di sicurezza stradale nei settori summenzionati.

*Sicurezza marittima*

*Rafforzare la sicurezza marittima nell'Unione europea:*

**Settore 7: incidenti marittimi**

Analisi delle cause degli incidenti marittimi gravi, mirata in particolare allo sviluppo di norme di sicurezza per le portarinfuse.

## B. POLITICA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

**Settore 8: politica di mobilità sostenibile nel settore marittimo**

sviluppo del trasporto marittimo e fluviale a breve distanza.

**6. PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI**

Tranne in casi eccezionali, i costi ammissibili possono essere sostenuti soltanto dopo che tutte le parti hanno firmato la convenzione di sovvenzione, ma non possono mai riferirsi a periodi precedenti alla data di presentazione della domanda di sovvenzione. La durata dell'azione non può superare 36 mesi.

**7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ****7.1. Status giuridico del richiedente**

Sono ammissibili le domande di sovvenzione, formulate per iscritto, presentate da persone giuridiche con sede in uno Stato membro dell'Unione europea.

**7.2. Motivi di esclusione**

Sono esclusi dalle sovvenzioni i richiedenti che si trovano in una delle seguenti situazioni:

- a) essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione di attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali, o avere in corso un procedimento di tal genere;
- b) essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- c) avere commesso, in materia professionale, un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile dalle amministrazioni aggiudicatrici;
- d) non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione del paese in cui sono stabilito, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'appalto;
- e) essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari delle Comunità;

f) a seguito dell'aggiudicazione di un altro appalto o della concessione di una sovvenzione finanziati dal bilancio comunitario, essere stato dichiarato gravemente inadempiente nell'esecuzione, per inosservanza degli obblighi contrattuali;

g) trovarsi in situazione di conflitto di interessi;

h) essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste o non aver fornito tali informazioni.

**I richiedenti devono attestare di non trovarsi in una delle situazioni previste al punto 7.2.****7.3. Sanzioni amministrative e finanziarie**

1. Fatta salva l'applicazione di sanzioni contrattuali, i candidati offerenti e i contraenti che abbiano rilasciato false dichiarazioni o siano stati dichiarati colpevoli di gravi inadempimenti contrattuali per inosservanza degli obblighi contrattuali nel quadro di un precedente appalto, sono esclusi dall'assegnazione di appalti e sovvenzioni finanziati dal bilancio comunitario per un periodo massimo di due anni a decorrere dalla constatazione dell'inadempimento, confermata previo contraddittorio con il contraente.

Questo periodo può essere esteso a tre anni in caso di recidiva nei cinque anni che seguono la prima inadempimento.

Agli offerenti o candidati che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni sono inoltre inflitte sanzioni finanziarie pari al 10 % del valore totale dell'appalto in corso di aggiudicazione.

Ai contraenti dichiarati colpevoli di grave inadempimento contrattuale per inosservanza degli obblighi contrattuali sono parimenti inflitte sanzioni finanziarie pari al 10 % del valore della sovvenzione in questione.

Questo tasso può essere elevato al 20 % in caso di recidiva nei cinque anni che seguono la prima inadempimento.

2. Nei casi di cui al punto 7.2, lettere a), c), d) e f), i candidati o gli offerenti sono esclusi dall'assegnazione di appalti e sovvenzioni per un periodo massimo di due anni a decorrere dalla constatazione dell'inadempimento, confermata previo contraddittorio con il contraente.

Nei casi di cui al punto 7.2, lettere b) ed e), i candidati o gli offerenti sono esclusi dall'assegnazione di appalti e sovvenzioni per una durata minima di un anno e massima di quattro anni a decorrere dalla notifica della sentenza.

Questo periodo può essere esteso a cinque anni in caso di recidiva nei cinque anni che seguono la prima inadempimento o la prima sentenza.

3. i casi di cui al punto 7, lettera e), riguardano:

- a) i casi di frode di cui all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità, stabilita con atto del Consiglio del 26 luglio 1995 <sup>(1)</sup>,
- b) i casi di corruzione di cui all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita con atto del Consiglio del 26 maggio 1997 <sup>(2)</sup>,
- c) i casi di partecipazione a un'organizzazione criminale come definita all'articolo 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/733/JAI del Consiglio <sup>(3)</sup>,
- d) i casi di riciclaggio di capitali come definiti all'articolo 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio <sup>(4)</sup>.

## 8. CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Il richiedente deve disporre di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la sua attività per il periodo di realizzazione dell'azione o dell'esercizio sovvenzionato e per partecipare al relativo finanziamento. Inoltre deve disporre delle competenze e qualifiche professionali richieste per condurre a termine l'azione o il programma di lavoro proposti.

### 8.1. Capacità finanziaria del richiedente

Il richiedente deve dimostrare la sua esistenza giuridica e la capacità finanziaria e operativa di condurre a termine l'azione da sovvenzionare e fornisce il bilancio dell'ultimo esercizio chiuso. Quest'ultima disposizione non si applica agli enti pubblici e alle organizzazioni internazionali.

### 8.2. Capacità tecnica del richiedente

Il richiedente deve disporre delle capacità tecniche e operative necessarie per condurre a termine l'azione da sovvenzionare nonché fornire i documenti richiesti (curriculum vitae delle persone incaricate dell'attuazione dell'azione, descrizione dei progetti e attività intraprese nel corso degli ultimi tre anni).

## 9. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'azione sovvenzionata deve rispondere a uno degli obiettivi di cui al punto 5 supra. La Commissione sceglie le

azioni e il tasso di cofinanziamento comunitario in base ai criteri seguenti presentati in ordine di importanza espressa in percentuale:

### 9.1. Qualità dell'azione (70 %)

- *Dimensione europea*: la Commissione valuta in quale misura l'azione proposta apporterà e creerà un reale valore aggiunto per la politica comune dei trasporti (20 %),
- *Carattere innovatore*: la Commissione valuta in quale misura l'azione proposta creerà approcci e pratiche nuovi. Se necessario, i risultati delle azioni sovvenzionate saranno integrati nelle proposte di atti legislativi, nelle comunicazioni e in altri documenti della Commissione europea (10 %),
- *Effetto moltiplicatore*: la Commissione valuta in quale misura l'azione proposta consentirà di trasferire, generalizzare, divulgare o applicare su ampia scala i risultati, le esperienze, le conoscenze e le buone pratiche (10 %),
- *Rapporto costi-efficacia*: il bilancio, ripartito per categorie di spesa, deve dimostrare che l'azione comporta un buon rapporto costi-efficacia (adeguatezza tra i risultati previsti e l'importo della sovvenzione) (10 %),
- *Valutazione*: la Commissione esamina il metodo di valutazione proposto e la qualità degli indicatori di risultati rispetto agli obiettivi previsti (10 %),
- *Visibilità*: la descrizione dell'azione deve indicare nei dettagli quali mezzi garantiranno la visibilità dell'azione comunitaria (pubblicazioni, organizzazione di eventi, siti Internet, CD-ROM, ecc.) (10 %).

### 9.2. Qualità della domanda (30 %)

L'organizzazione dell'azione deve essere adeguatamente dettagliata, in particolare per quanto riguarda gli aspetti seguenti:

- programma di lavoro (chiarezza e adeguatezza degli obiettivi, adeguatezza dei risultati previsti) (10 %),
- calendario dell'azione (10 %),
- metodologia proposta (10 %).

<sup>(1)</sup> GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48.

<sup>(2)</sup> GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1.

<sup>(3)</sup> GU L 351 del 29.12.1998, pag. 1. Azione comune del 21 dicembre 1998 relativa alla punibilità della partecipazione a un'organizzazione criminale negli Stati membri dell'Unione europea.

<sup>(4)</sup> GU L 166 del 28.6.1991, pag. 77. Direttiva del 10.6.1991; direttiva modificata dalla direttiva 2001/97/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 dicembre 2001 (GU L 344 del 28.12.2001, pag. 76).

Solo le proposte che hanno ottenuto un punteggio totale del 70 % e un minimo di 60 % per ogni criterio sono prese in considerazione per un eventuale finanziamento comunitario.

#### 10. CONDIZIONI GENERALI PER LA CONCESSIONE

Le condizioni generali per la concessione di sovvenzioni, in particolare la definizione dei costi ammissibili e le modalità di pagamento, sono indicate nel progetto di convenzione di sovvenzione di cui all'allegato II.

Per ogni domanda di prefinanziamento superiore a 100 000 EUR è richiesta una garanzia finanziaria equivalente all'importo prefinanziato. La Commissione si riserva il diritto di chiedere una garanzia finanziaria per importi inferiori a 100 000 EUR.

Il bilancio dell'azione allegato alla domanda deve mostrare un equilibrio tra uscite ed entrate e indicare chiaramente i costi ammissibili a carico del bilancio comunitario.

Per le azioni il cui costo da finanziare è superiore a 300 000 EUR, la domanda deve essere accompagnata da una relazione di controllo esterna elaborata da un revisore dei conti autorizzato che certifica i conti dell'ultimo esercizio disponibile e fornisce una valutazione della solidità finanziaria del richiedente.

#### 11. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOVVENZIONE

Le domande devono essere presentate soltanto tramite **il modulo di domanda tipo allegato alla presente**. Per ogni domanda, il richiedente deve fornire **un originale firmato e cinque copie**.

#### 12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOVVENZIONE

I candidati interessati al presente invito a presentare domande di sovvenzioni sono invitati a presentare le loro proposte alla Commissione europea.

Le proposte possono essere:

- a) **inviare tramite lettera raccomandata entro il 10 giugno 2003** (fa fede il timbro postale), all'indirizzo seguente:

Commissione europea  
Direzione generale dell'Energia e dei trasporti  
DM 28 0/91 Posta/Archivi  
B-1049 Bruxelles

- b) **depositate alla posta centrale della Commissione europea** (direttamente o da parte di qualsiasi mandatario dell'offerente, compresi i corrieri privati) all'indirizzo seguente:

Commissione europea  
Posta centrale  
Rue de Genève, 1  
B-1140 Bruxelles

**al più tardi alle ore 16.00** (ora di Bruxelles) **del 10 giugno 2003**. In questo caso, per attestare l'avvenuto deposito della proposta viene rilasciata una ricevuta recante data e firma di un funzionario del suddetto servizio al quale sono stati consegnati i documenti.

**Le domande ricevute dalla Commissione dopo il termine non saranno prese in considerazione.**

**Non è consentito il deposito della documentazione presso la direzione generale dell'Energia e dei trasporti (direttamente o da parte di qualsiasi mandatario del proponente, compresi i corrieri privati).**

L'offerta deve essere presentata in busta chiusa, inserita in una seconda busta anch'essa chiusa. Le due buste saranno sigillate e la busta interna deve recare la menzione seguente:

**Invito a presentare proposte TREN/SUB/01-2003**  
**Settore n. ...**  
**SI PREGA IL SERVIZIO POSTALE INTERNO DI NON**  
**APRIRE QUESTA BUSTA**  
DM 28 0/91 Posta/archivi

Qualora vengano utilizzate buste autoadesive, devono essere sigillate con nastro adesivo sul quale viene apposta trasversalmente la firma del mittente.

#### 13. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le domande riguardanti il presente invito a presentare proposte devono essere inviate per posta elettronica (indicando il riferimento del settore di cui al punto 5) al seguente indirizzo:

TREN-CALL-2003@cec.eu.int

#### 14. CALENDARIO INDICATIVO

Termine di presentazione delle domande: 10 giugno 2003

Data di apertura delle proposte: 20 giugno 2003

Data prevista per il completamento della valutazione: 15 luglio 2003

Notifica ai proponenti esclusi: a partire dal 22 luglio 2003

Notifica ai proponenti accettati: a partire dal 28 luglio 2003.